

Deliberazione della Giunta Regionale 7 dicembre 2017, n. 30-6090

**Approvazione schema di Protocollo d'intesa fra il Comune di Sordevolo e la Regione Piemonte per la valorizzazione e la manutenzione dell'anfiteatro "Giovanni Paolo II" sede della messa in scena della "Passione di Gesù". Spesa di Euro 74.670,00.**

A relazione del Presidente Chiamparino:

Premesso che:

La legge regionale 28 agosto 1978 n. 58 "Promozione della tutela e dello sviluppo delle attività e dei beni culturali" prevede che la Regione intervenga per la promozione e il sostegno di attività di promozione culturale. In particolare, l'art. 1 indica, fra le finalità della stessa, quella di "consentire uno sviluppo diffuso e omogeneo delle attività e delle strutture in tutto il territorio". Tale finalità di carattere generale contraddistingue la normativa regionale in materia di attività culturali ed è stata nel tempo puntualmente ribadita e sottolineata nei Programmi pluriennali di Attività dell'Assessorato alla Cultura.

L'attuale situazione di crisi finanziaria e la conseguente diminuzione delle risorse pubbliche creano oggi il rischio di far perdere quanto finora acquisito e di vanificare così il lavoro di diffusione culturale svolto in questi anni. Occorre quindi fornire una risposta che individui un nuovo sistema di condivisione istituzionale in grado di produrre razionalizzazione e contemporaneamente creare sviluppo.

La presenza sul territorio di qualificate e radicate attività culturali costituisce infatti elemento irrinunciabile per la qualità della vita della comunità che lo abita e potenziale, prezioso fattore di valorizzazione e attrattività nei confronti delle aree contigue e dei circuiti turistici.

La Regione Piemonte nel proprio Programma di Attività in materia di beni e attività culturali per il triennio 2015/2017, approvato con D.G.R. n. 116-1873 del 20.7.2015 previa l'acquisizione del parere positivo espresso dalla Commissione consiliare competente in data 6 luglio 2015, ha individuato il metodo delle intese interistituzionali, fra cui al capitolo "La Pubblica Amministrazione" punto I) quelle fra Regione e Enti locali, quale strumento di programmazione dei propri interventi sul territorio in particolare individuando situazioni di eccellenza o di messa a sistema di qualificate realtà locali o, al contrario, aree di particolare criticità sulle quali effettuare interventi mirati di recupero e riavvio di una presenza culturale, sulle quali far convergere gli interventi di Comuni, Regione, così come di altri, auspicati stakeholders.

Dato atto che nel Comune di Sordevolo ogni cinque anni viene messa in scena dalla comunità locale la Passione di Gesù, rappresentazione di teatro popolare che coinvolge oltre 400 persone tra attori e comparse e richiama un folto pubblico nazionale e internazionale.

Preso altresì atto che il Comune di Sordevolo, in coerenza a quanto disposto dalla citata D.G.R. n. 116-1873 del 20 luglio 2015, e nelle more della definizione del programma di attività in materia e attività culturali per il triennio 2018/2020 considerato che la generale attività di valorizzazione culturale del territorio richiede una particolare attenzione e uno sforzo economico di rilievo, ha proposto alla Regione Piemonte, al termine di una fase di confronto fra i due Enti, con nota prot. n. 14830/A20000 del 22 novembre 2017, un progetto culturale (agli atti della Direzione Promozione della Cultura, del Turismo e dello Sport) da svilupparsi attraverso l'attivazione di una forma di intesa che contemplasse, oltre alle risorse rese disponibili dal Comune di Sordevolo, un intervento regionale a sostegno delle attività dell'anno 2017 e 2018, inserito in un più ampio

obiettivo mirante al mantenimento di un bene che rappresenta una ricchezza per l'intero territorio biellese.

Considerato che il suddetto progetto culturale prevede in particolare la realizzazione di un intervento di manutenzione dell'anfiteatro "Giovanni Paolo II" per un costo totale pari a Euro 84.670,00 (o.f.i.).

Considerato che a copertura di tale spesa il Comune di Sordevolo si è reso disponibile per una quota massima di Euro 10.000,00, mentre per la restante somma di Euro 74.670,00 è previsto l'intervento della Regione Piemonte.

Ritenuto a tal fine procedere, in conformità alla D.G.R. n. 116-1873 del 20 luglio 2015, alla definizione di un Protocollo d'Intesa con il Comune di Sordevolo, finalizzato alla realizzazione del suddetto progetto culturale, in quanto risulta condiviso l'obiettivo di valorizzare l'area interessata e nel rispetto di principi di efficienza, sostenibilità e valorizzazione di percorsi condivisi di più vasta politica culturale territoriale.

Ritenuto pertanto di destinare, per il biennio 2017-2018, a sostegno della realizzazione degli interventi e delle attività del suddetto progetto culturale la somma complessiva di Euro 74.670,00, che, ai sensi dell'articolo 1, comma 2 dell'Allegato 1 della D.G.R. n. 115-1872 del 20 luglio 2015, è così articolato:

a) Euro 37.000,00 (a valere sul bilancio 2017) a titolo di acconto per i lavori di manutenzione dell'Anfiteatro "Giovanni Paolo II".

b) Euro 37.670,00 (a valere sul bilancio 2018) a rendicontazione dei lavori eseguiti.

Stabilito che tale importo complessivo trova copertura con i competenti capitoli del Bilancio regionale di previsione 2017/2019 capitolo 222895 (Missione 5, Programma 2) in base alle disposizioni di cui alla Legge Regionale n. 18 del 22/11/2017 "Assestamento del Bilancio di previsione finanziario 2017 - 2019".

Ritenuto, pertanto, di approvare lo schema di Protocollo d'Intesa, allegato alla presente deliberazione quale parte integrante e sostanziale (Allegato 1), tra il Comune di Sordevolo e la Regione Piemonte per la manutenzione e la valorizzazione dell'Anfiteatro "Giovanni Paolo II", in un'ottica più generale di sviluppo delle attività culturali sul territorio biellese.

Attestata la regolarità amministrativa del presente provvedimento ai sensi della DGR n. 1-4046 del 17 ottobre 2016.

La Giunta Regionale, unanime,

*delibera*

-di approvare, in conformità a quanto previsto nel proprio Programma di Attività in materia di beni e attività culturali per il triennio 2015/2017, approvato con D.G.R. n. 116-1873 del 20 luglio 2015, e nelle more della definizione del Programma di attività in materia di beni e attività culturali per il triennio 2018/2020 lo schema di Protocollo d'Intesa, allegato alla presente Deliberazione per farne parte integrante e sostanziale (Allegato 1), tra il Comune di Sordevolo e la Regione Piemonte finalizzato alla manutenzione e alla valorizzazione dell'Anfiteatro "Giovanni Paolo II", in un'ottica più generale di sviluppo delle attività culturali sul territorio biellese;

-di demandare all'Assessore alla Cultura e Turismo, o suo delegato la sottoscrizione del protocollo di Intesa in rappresentanza della Regione Piemonte autorizzando ad effettuare eventuali correzioni o integrazioni tecniche non sostanziali che risultassero occorrenti;

-di destinare a tal fine, per il biennio 2017-2018, la somma complessiva di Euro 74.670,00 che, ai sensi dell'articolo 1, comma 2 dell'Allegato 1 della D.G.R. n. 115-1872 del 20 luglio 2015, è così articolata:

- Euro 37.000,00 (a valere sul bilancio 2017) a titolo di acconto per i lavori di manutenzione dell'Anfiteatro "Giovanni Paolo II".
- Euro 37.670,00 (a valere sul bilancio 2018) a rendicontazione dei lavori eseguiti.

-di stabilire che tale importo complessivo trova copertura sul competente capitolo n. 222855 del Bilancio regionale di previsione 2017/2019 (Missione 5, Programma 2) in base alle disposizioni di cui alla Legge regionale n. 18 del 22/11/2017 "Assestamento di Bilancio di previsione 2017/19";

-di demandare alla Direzione Promozione della Cultura, del Turismo e dello Sport l'adozione degli atti necessari per l'attuazione di quanto stabilito dalla presente deliberazione.

Avverso la presente deliberazione è ammesso ricorso giurisdizionale avanti al TAR entro 60 giorni dalla data di comunicazione o piena conoscenza dell'atto, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla suddetta data, ovvero l'azione innanzi al Giudice Ordinario, per tutelare un diritto soggettivo, entro il termine di prescrizione previsto dal Codice civile.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della Legge regionale 12 ottobre 2010, n. 22 "Istituzione del Bollettino Ufficiale telematico della Regione Piemonte", nonché ai sensi dell'art. 23 lett. d) e dell'art. 26 del D.Lgs n. 33/2013 sul sito della Regione Piemonte sezione Amministrazione Trasparente.

(omissis)

Allegato



**PROTOCOLLO DI INTESA  
FRA IL COMUNE DI SORDEVOLO E LA REGIONE PIEMONTE  
PER LA MANUTENZIONE E LA VALORIZZAZIONE  
DELL'ANFITEATRO "GIOVANNI PAOLO II"**

Premesso che:

Biella e il territorio biellese, grazie alla competitività internazionale del proprio tessuto di imprese, dal dopoguerra ad oggi ha saputo esprimere un positivo grado di sviluppo economico e di benessere, con performance superiori al dato medio nazionale in relazione a grado di industrializzazione, tenore di vita e valore aggiunto pro-capite. Negli anni più recenti però, proprio la prolungata stagnazione dell'industria laniera ha inciso negativamente sui livelli occupazionali e sulla complessiva creazione di valore, in considerazione del preponderante ruolo che tale comparto produttivo riveste nell'economia della Provincia. Negli ultimi decenni il distretto biellese ha di gran lunga superato la performance media dell'industria laniera italiana ed europea, consentendo aspettative non pessimistiche sulla sua futura evoluzione. Ciononostante, nel corso dei periodi di congiuntura sfavorevole che si sono succeduti, il distretto si è via via riorganizzato, perdendo progressivamente le proprie componenti più deboli.

Ora nell'analisi del grado di prosperità relativa delle province d'Europa, misurata in termini di prodotto lordo per abitante, a parità di potere di acquisto, la Provincia di Biella risulta tra le migliori. I vantaggi strategici di Biella emergono sotto due profili: per il suo intrinseco livello di ricchezza (superiore di un sesto rispetto alla media europea), e per il suo posizionamento geografico all'interno di una macroregione ad alto reddito, l'area padano-alpina. Se il primo aspetto costituisce un'eredità del passato manifatturiero, il secondo rappresenta un insieme di opportunità di sviluppo ancora tutto da valorizzare, in termini di mercati di prossimità, di relazioni socioculturali, di integrazione economica.

In questo contesto di transizione le componenti economiche e politiche biellesi hanno percepito l'esigenza di nuovi orientamenti culturali e comportamentali più dinamici di quelli espressi in passato. Le attività culturali sono viste per un verso come componente di un'immagine più vivace del territorio, atta a sostenere un'offerta di prodotti manifatturieri di qualità, necessariamente intrisa di valori simbolici; in secondo luogo l'offerta di consumo culturale per la popolazione residente viene riconosciuta come elemento chiave per attrarre o trattenere quadri ad elevata professionalità, ma anche per favorire attraverso gli stimoli culturali la formazione di personalità creative tra gli abitanti, o per riaffermare il senso di appartenenza e l'identità; in terzo luogo, seppure con ritardo rispetto ad altre aree, si inizia ad intravedere il ruolo specificamente economico della cultura e del tempo libero.

Nel complesso e ricco panorama di spazi dedicati ad attività culturali (musei, spettacoli, eventi, esposizioni, animazione, ecc.) presenti nel biellese e talora ottenuti per rifunzionalizzazione di strutture già dedicate storicamente ad attività industriali e artigianali, emerge l'anfiteatro "Giovanni Paolo II" di Sordevolo, già oggetto di un importante intervento di ristrutturazione finanziato con le risorse della legge regionale n. 4 del 24 gennaio 2000 "Interventi regionali per lo sviluppo, la rivitalizzazione e il miglioramento qualitativo di territori turistici", capace di circa 2.400 posti, dove da circa due secoli viene messa in scena, con cadenza quinquennale, dalla popolazione sordevolese la "Passione di Gesù".

Si tratta di una rappresentazione teatrale popolare con accompagnamento musicale su versi risalenti alla fine del [XV secolo](#) e attribuiti allo scrittore fiorentino messer [Giuliano Dati](#), Cappellano della [Chiesa dei Santi Martiri in Trastevere](#), a [Roma](#). Essa si svolge durante il periodo estivo ed attira un vasto pubblico italiano e straniero.

La struttura teatrale ospita inoltre altri eventi culturali prevalentemente di carattere musicale, teatrale, ecc. e in conseguenza del suo ruolo di promozione del territorio è stato il motore che ha portato alla realizzazione dell'Albergo diffuso della Valle Elvo che garantisce un'ampia disponibilità di strutture di accoglienza per chi cerca una alternativa agli alberghi tradizionali.

Evidenziato che:

L'attuale situazione di crisi finanziaria e la conseguente diminuzione delle risorse pubbliche richiedono un confronto fra diversi livelli istituzionali, per non vanificare il lavoro di diffusione culturale svolto in questi anni e per ripensare in termini nuovi e condivisi le politiche di intervento culturale sui territori.

La Regione Piemonte nel proprio Programma di Attività in materia di beni e attività culturali per il triennio 2015/2017, approvato con D.G.R. n. 116-1873 del 20 luglio 2015, ha adottato il metodo delle intese interistituzionali, quale strumento di programmazione dei propri interventi sul territorio, in particolare con il sistema degli enti territoriali, fra i quali si intende individuare situazioni di eccellenza o di messa a sistema di qualificate realtà locali o, al contrario, aree di particolare criticità sulle quali effettuare interventi mirati di recupero e riavvio di una presenza culturale;

La legge regionale 28 agosto 1978 n. 58 "Promozione della tutela e dello sviluppo delle attività e dei beni culturali" afferma all'art. 1 che "La presente legge, ispirandosi all'articolo 33 della Costituzione che enuncia il principio della libertà della cultura, ha lo scopo di consentire uno sviluppo diffuso ed omogeneo delle attività e delle strutture culturali in tutto il territorio regionale".

Per la Regione Piemonte lo sviluppo e la diffusione delle attività culturali sul territorio, in particolare di spettacolo, richiedono la presenza e il radicamento di qualificate strutture che, in coerenza con il sopra richiamato art. 1 della legge regionale 58/1978, sappiano costituire punti di riferimento dell'offerta culturale per i propri territori e per le proprie comunità, proponendosi al tempo stesso quali interlocutori rispetto al più generale panorama della distribuzione in ambito almeno regionale, nazionale e internazionale.

Rilevato che:

Il Comune di Sordevolo si colloca nel contesto territoriale del Biellese omogeneo e strategico che denota notevoli potenzialità, già ampiamente dimostrate in questi anni di attività, di sviluppo dei rapporti con un ampio bacino di utenza anche esterno, attraendo e fidelizzando con la propria programmazione un pubblico diversificato e proveniente da tutto il territorio provinciale.

Lo sviluppo e l'integrazione di una complessa e variegata programmazione culturale che interessi tutto il territorio biellese e le sue strutture costituisce un elemento di ulteriore sviluppo delle attività e un forte richiamo per il pubblico

Tenuto conto che:

Il Comune di Sordevolo ha presentato alla Regione Piemonte un qualificato programma di attività che prevede, tra l'altro, la realizzazione di indispensabili interventi di manutenzione dell'Anfiteatro "Giovanni Paolo II" che ospita ogni cinque anni l'evento teatrale della "Passione di Gesù" e negli altri periodi un complesso programma di eventi musicali e teatrali (nostro protocollo n. 14830/A20000 del 22 novembre 2017) proponendo contestualmente la definizione di un accordo fra i due Enti.

Condivisa la convinzione che progetti e investimenti sostenibili nella valorizzazione e promozione del patrimonio e delle attività culturali, con particolare riferimento alle attività teatrali e musicali, costituiscano potenziali strumenti di sviluppo culturale, turistico ed economico, che possono rafforzare il posizionamento del territorio del territorio Biellese quale punto di riferimento culturale, contribuendo al miglioramento complessivo della qualità della vita della comunità che lo abita.

Ritenuto pertanto opportuno giungere alla sottoscrizione di un documento comune che si ponga l'obiettivo di condividere il consolidamento e la sostenibilità sul medio periodo delle attività della struttura dell'Anfiteatro di Sordevolo.

Le Parti convengono quanto segue

#### Art. 1 (Oggetto)

1.1 Con il presente protocollo le Parti si impegnano ad attivarsi congiuntamente, ognuno nell'ambito della propria sfera di competenza e di responsabilità istituzionale, al fine di garantire lo svolgimento di interventi di manutenzione e di valorizzazione dell'anfiteatro "Giovanni Paolo II" di Sordevolo.

1.2 Attraverso tale intervento che consentirà lo svolgimento di una regolare programmazione di eventi culturali (teatrali, musicali, ecc.), il Protocollo persegue l'obiettivo generale di valorizzare l'area interessata,

mettendo a sistema le risorse, inserendo il Comune di Sordevolo in modo qualificato nella più complessiva offerta culturale territoriale, legandolo strettamente al tessuto sociale e culturale in cui esso opera.

Art. 2  
(Impegni delle Parti)

2.1 Le parti si impegnano a collaborare per il perseguimento dell'obiettivo di cui all'art. 1.

2.2 Nello specifico e stante quanto premesso, il Comune di Sordevolo si impegna a:

- a) utilizzare le risorse che il Comune stesso (stabilite in Euro 10.000,00), la Regione Piemonte (stabilite in Euro 74.670,00) e altri soggetti pubblici e privati metteranno a disposizione per la realizzazione degli interventi necessari a garantire lo svolgimento di interventi di manutenzione straordinaria dell'Anfiteatro che ospita ogni cinque anni la "Passione di Gesù";
- b) rendicontare alla Regione Piemonte le spese allo scopo sostenute, secondo le modalità adottate da quest'ultima con D.G.R. n. 58-5022 dell'8 maggio 2017 (Allegato 1, art. 10).

2.3 La Regione Piemonte si impegna a:

- a) assegnare al Comune di Sordevolo, ai sensi della legge regionale 58/1978, un contributo di Euro 74.670,00 a sostegno della realizzazione di tali interventi ed in particolare:
  - Euro 37.000,00 a valere sul Capitolo 222895/2017 (Missione 5, Programma 2) a titolo di anticipo con riferimento alle disposizioni della legge regionale n. 18 del 22 novembre 2017 "Assestamento del bilancio di previsione finanziario 2017 - 2019 e disposizioni finanziarie".
  - Euro 37.670,00 a valere sul Capitolo 222895/2018 (Missione 5, Programma 2) a titolo di saldo con riferimento alle disposizioni della legge regionale n. 18 del 22 novembre 2017 "Assestamento del bilancio di previsione finanziario 2017 - 2019 e disposizioni finanziarie".
- b) collaborare con il Comune di Sordevolo attivandosi per favorire rapporti di collaborazione e coordinamento con le altre strutture e manifestazioni di promozione culturale esistenti sul territorio del Biellese.

Art. 4  
(Decorrenza e durata)

4.1 Il presente Protocollo entra in vigore nel giorno della sua sottoscrizione, articola la propria efficacia fino alla termine di tutte le attività inerenti la programmazione, la gestione tecnica e l'amministrazione fino alla rendicontazione degli interventi previsti la cui conclusione è prevista entro il 31 dicembre 2018.

4.2 Il presente Protocollo può essere modificato o integrato esclusivamente mediante accordi successivi sottoscritti dalle parti.

4.3 Alla sua scadenza il Protocollo potrà essere rinnovato solo attraverso esplicita volontà delle parti e con le stesse modalità procedurali.

Comune di Sordevolo

.....

Regione Piemonte

.....

....., lì .....